



Dinamo Under 17

## I PICCOLI ... GIGANTI CAMPIONI REGIONALI

I ragazzi di Roberto Zucca disputano gli spareggi per l'accesso alle finali nazionali

Ed anche gli under 17 della Dinamo hanno vinto il campionato regionale. L'ultima partita contro il Sant'Orsola (92-55 il risultato finale) è stata una cavalcata trionfale, con la quale i ragazzi di Roberto Zucca hanno voluto porre il sigillo su un campionato che li ha visti imbattuti fino alla fine. Alla fase regionale della "eccellenza" hanno partecipato sei squadre (i due anni di sosta Covid hanno ridotto la partecipazione delle squadre sarde ai campionati che prevedevano una fase





nazionale): Dinamo, Basket 90, Sant'Orsola, Cus Sassari, Esperia Cagliari e Genneruxi Cagliari. Si sono disputate andata, ritorno e fase a orologio e la Dinamo, come si è detto, ha vinto sempre, e spesso con scarti significativi. Il passo successivo sarà una sfida, andata e ritorno (il 5 giugno fuori casa, il 12 a Sassari) contro la vincente di Lazio-Marche: chi vince la sfida andrà alla finale nazionale, alla quale partecipano 16 squadre. Nell'ultima partita i ragazzi di Roberto Zucca non hanno solo puntato a vincere, ma hanno voluto mostrare al pubblico ciò che hanno appreso in questi anni: hanno giocato un basket divertente, pulito, essenziale, coinvolgente tutta la squadra, insomma hanno fatto vedere ciò che il basket dovrebbe essere. Alla fine, dopo la premiazione, di rigore il gavettone per tutti. I sedicenni e i diciassetenni della Dinamo hanno dimostrato che il basket sardo (pur con i limiti propri della Sardegna) è vivace e competitivo: la fase nazionale

confermerà, di sicuro, questo giudizio.

Che tra questi mini-giganti vi siano dei campioni potenziali lo si sapeva già: Stefano Piredda, Riccardo Pisano e Fabio Basoli hanno fatto esperienza in serie C e hanno avuto modo di essere aggregati in alcune occasioni alla prima squadra. Durante il campionato, inoltre, è emerso anche Tommaso Motzo, grande realizzatore, sempre in doppia cifra e spesso con oltre 15 punti a referto. Ma insieme a loro c'è tutta la squadra: finora hanno sempre giocato gli uni per gli altri e le individualità emerse sono state, anche, un prodotto del collettivo.

Roberto Zucca (vice Manuele Prodighe) i suoi ragazzi li conosce bene perché molti li ha “allevati” quando seguiva il minibasket. E Zucca, 27 anni, anche lui è un prodotto del minibasket: ha cominciato a giocare all’età di 7 anni e ha continuato fino ai 21. Poi il cammino di allenatore insieme all’università (una laurea in economia e, in progetto, anche una in scienze motorie) e, per un anno, quarto assistente con Gianmarco Pozzecco. Passione e amore per il basket, si leggono evidenti sul volto di Roberto Zucca, passione e amore che riesce a trasmettere anche ai mini-giganti che, carichi ed entusiasti, si preparano a sostenere i confronti con le altre regioni.

